

COMUNE DI PERGOLA
Provincia di Pesaro e Urbino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

© ANCREL - 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Pieri

Alc Re

Comune di Pergola (PU)

Il Revisore dei Conti

Verbale n. 9 del 26 agosto 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni dei giorni precedenti ha:

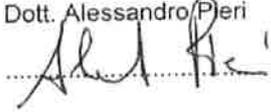
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Pergola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pergola, li 26 agosto 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Peri


Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	10
BILANCIO PLURIENNALE	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	15
ENTRATE CORRENTI.....	15
SPESE CORRENTI.....	18
ORGANISMI PARTECIPATI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
CONCLUSIONI	24

Alc. Re,

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Pieri Alessandro, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 25 agosto 2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 (la prima documentazione provvisoria poi confermata dai documenti approvati è stata consegnata nei giorni 21 e 22 agosto tramite mail), approvato dalla giunta comunale in data 25 agosto 2014 con delibera n. 252 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto degli esercizi 2012 e 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di determinazione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di determinazione delle aliquote dell'I.M.U.;
 - la proposta di delibera del Consiglio di determinazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Ministero Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

Al. Re.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e allegato alla delibera di giunta comunale di approvazione del bilancio in merito alla, veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Al. Re.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto degli esercizi 2012 e 2013.

Da tali rendiconti risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono risultati debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare alla fine dell'anno 2013;
- è stato possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è stato possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Nel corso dell'anno 2013 è stata applicata quota dell'avanzo di amministrazione per € 214.590,99 (per € 173.999,23 per spese correnti di cui € 29.853,22 per copertura debiti fuori bilancio e per € 40.591,76 per spese in conto capitale).

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere o finanziare né passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2011	2012	2013
Disponibilità	568.068,06	1.051.917,34	335.898,62
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Adel Ruc

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.146.601,11	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.244.005,19
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	690.060,33	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.001.406,42
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.916.075,20		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	681.492,56		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.345.261,86	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.662.051,59
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.069.600,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.069.600,00
<i>Totale</i>	11.849.091,06	<i>Totale</i>	11.977.063,20
Avanzo amministrazione 2013	127.972,14	Disavanzo amministrazione 2013	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	11.977.063,20	<i>Totale complessivo spese</i>	11.977.063,20

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.434.229,20
spese finali (titoli I e II)	-	7.245.411,61
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	188.817,59

cui aggiungere l'importo dell'avanzo da applicare per € 127.972,14, per un totale saldo netto da impiegare di € 316.789,73.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	3.252.547,21	3.148.012,12	4.146.601,11
Entrate titolo II	632.850,29	718.382,26	690.060,33
Entrate titolo III	1.664.420,90	1.741.636,18	1.916.075,20
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.549.818,40	5.608.030,56	6.752.736,64
Spese titolo I (B)	5.115.364,37	5.213.669,18	6.244.005,19
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	575.124,44	610.147,15	662.051,59
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-140.670,41	-215.785,77	-153.320,14
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	214.355,95	173.999,23	67.070,14
Entrate div. dest. a spese corr. (F) di cui:	0,00	98.513,32	86.250,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	98.513,32	86.250,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate corr. dest. a spese invest. (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate div. util. rimborso quote capit. (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	73.685,54	56.726,78	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	274.135,67	242.140,16	681.492,56
Entrate titolo V **	500.000,00	80.000,00	345.261,86
Totale titoli (IV+V) (M)	774.135,67	322.140,16	1.026.754,42
Spese titolo II (N)	726.594,93	264.218,60	1.001.406,42
Differenza di parte capitale (P=M-N)	47.540,74	57.921,56	25.348,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	98.513,32	86.250,00
Entrate correnti destinate a spese invest. (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizz. rimb. quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo appl. a spesa in c. capitale (Q)	8.559,26	40.591,76	60.902,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	56.100,00	0,00	0,00

(*) il dato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	86.250,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	10.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (netto impieghi)	20.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	116.250,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	116.250,00

L'impiego di quota dei proventi dei permessi di costruzione per il finanziamento della spesa corrente avviene nel rispetto dei limiti di legge del 75% del totale dell'entrata. Si suggerisce un attento monitoraggio di tale voce di entrata.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione effettivo (essendo stato approvato il rendiconto) 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Alu Ru

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	60.902,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	89.446,79	
- contributo permesso di costruire	28.750,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		179.098,79
Mezzi di terzi		
- mutui	345.261,86	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	100.000,00	
- contributi regionali	287.045,77	
- contributi da altri enti	40.000,00	
- altri mezzi di terzi	50.000,00	
Totale mezzi di terzi		822.307,63
TOTALE RISORSE		1.001.406,42
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.001.406,42

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio parte dell' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 67.070,14 (per fondo svalutazione crediti)
- per investimenti euro 60.902,00

Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del TUEL, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

Alc. Re

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	4.170.517,37	4.170.517,37
Entrate titolo II	679.694,38	662.390,83
Entrate titolo III	1.991.409,44	1.892.409,44
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.841.621,19	6.725.317,64
Spese titolo I (B)	6.156.773,66	6.158.570,89
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	684.847,53	566.746,75
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo av. ammin. applicato a spesa corr.	0,00	0,00
Entrate div. Destin. a spese corr. (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entr. corr. dest. a spese invest. (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate div. per rimborso quote capitale (H)		
Saldo parte corr. netto var. (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	1.047.404,81	567.666,66
Entrate titolo V **	100.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.147.404,81	567.666,66
Spese titolo II (N)	1.147.404,81	567.666,66
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese invest. (G)	0,00	0,00
Entrate diverse util. per rimb. quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Alc. Ruc

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.). In argomento si ricorda che l'ente deve dotarsi di piano generale di sviluppo, cui riferirsi in sede di predisposizione dei bilanci annuali.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;

Alc. Re

- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare;
- f) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta: (dati in migliaia di euro)

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	spesa corrente	media
2009	5.208	
2010	5.327	
2011	5.086	5.207

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	5.207	15,07	785
2015	5.207	15,07	785
2016	5.207	15,62	813

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	785	370	415
2015	785	382	403
2016	813	382	431

Alle

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

dati in migliaia

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	505	330	175
2015	406	403	3
2016	414	403	11

Nell'anno 2014 l'importo del saldo obiettivo è al netto dell'importo previsto dal patto regionale.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione (allegato D) dettaglia le singole voci di previsione di entrata e di uscita.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere attentamente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Alle Rne

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.157.883,12	1.296.242,49	963.212,97
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale		0,00	
I.C.I. recupero evasione	32.035,00	41.814,00	10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.819,13	19.405,83	28.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	550.816,53	563.686,67	561.333,00
Imposta di scopo o soggiorno	0,00	0,00	0,00
TA SI	0,00	0,00	294.167,03
Altre imposte	10.869,46	10.431,39	10.454,18
Totale categoria I	1.772.423,24	1.931.580,38	1.867.167,18
Categoria II - Tasse			
TOSAP	66.378,43	53.430,21	64.500,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
TA RES	0,00	0,00	
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
TA RI			1.242.496,23
Altre tasse			0,00
Totale categoria II	66.378,43	53.430,21	1.306.996,23
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.173,90	8.471,40	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.400.370,44	1.152.992,23	
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	962.437,70
Altri tributi propri	4.201,20	1.537,90	
Totale categoria III	1.413.745,54	1.163.001,53	972.437,70
Totale entrate tributarie	3.252.547,21	3.148.012,12	4.146.601,11

Alu Re

Imposta municipale propria

Il gettito è previsto in € 1.313.794,80, cui va sottratta la quota destinata al fondo di solidarietà, pari ad € 350.581,83. L'importo previsto a bilancio è pertanto di € 963.212,97.

Addizionale comunale Irpef

E' confermata la aliquota dello 0,8 %.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è previsto in complessivi € 962.437,70.

Imposta di scopo

Il Comune non ha istituito tale imposta.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito tale imposta.

TARI

Il Consiglio Comunale con deliberazione n.14 in data 12 giugno 2014 ha confermato di avvalersi della ditta Aset s.p.a. per la gestione della TARI.

L'importo dell'entrata prevista, sulla base del regolamento in fase di approvazione e delle tariffe è di € 1.242.496,23.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 294.167,03.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 è pari al 2,2 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 64.500,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione è di € 10.000,00.

Alu Ru

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa è specificamente dettagliato in apposito allegato al bilancio di esercizio.

I dati complessivi prevedono una copertura del 70 % (totale uscite € 876.654,42 e totale entrate € 613.700,12).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 40.000,00, in linea con le previsioni dello scorso anno.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti € 10.631,69 per prelievo utili e dividendi da società partecipate.

Adi Ru

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	1.885.477,79	1.800.100,34	1.815.653,81	15.553,47	0,86%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	853.288,91	846.310,96	920.986,03	74.675,07	8,82%
03 - Prestazioni di servizi	1.560.590,88	1.491.896,75	2.480.213,43	988.316,68	66,25%
04 - Utilizzo di beni di terzi	40.363,01	38.077,30	37.676,24	-401,06	-1,05%
05 - Trasferimenti	279.260,21	631.623,56	345.502,93	-286.120,63	-45,30%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	311.353,05	281.349,47	277.481,71	-3.867,76	-1,37%
07 - Imposte e tasse	185.030,52	124.310,80	170.920,90	46.610,10	37,49%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	167.070,14	167.070,14	++
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	28.500,00	28.500,00	++
Totale spese correnti	5.115.364,37	5.213.669,18	6.244.005,19	1.030.336,01	

La variazione importante che si ravvisa alla voce "prestazioni di servizi" deriva principalmente dall'inserimento tra le spese del costo per il servizio rifiuti (e corrispondentemente inserimento della relativa entrata), mentre negli anni precedenti il servizio, gestito esternamente, non figurava direttamente nel bilancio dell'ente.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 1.889.307,62 riferita a n. 56 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 151.812,32 pari all' 8,36% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Ally Ruc

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.988.915,62
2012	1.960.273,69
2013	1.892.502,45
2014	1.876.007,03

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione 2014
spesa intervento 01	1.815.653,81
spese incluse nell'int.03	5.808,51
irap	92.456,04
altre spese incluse	0,00
Totale spese di personale	1.913.918,36
spese escluse	37.911,33
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.876.007,03
Spese correnti	6.244.005,19

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'importo complessivamente iscritto ammonta ad € 167.070,14 e comprende anche il rischio per mancata riscossione TARI.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad € 28.500,00.

Al Re

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Risulta che gli organismi partecipati abbiano approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tale documento deve essere allegato al bilancio di previsione. Vista la data di approvazione del presente bilancio è opportuno allegare anche il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Non risultano organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'articolo 2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.001.406,42, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 345.261,86 (mutui).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	5.549.818,40
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	443.985,47
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	277.481,71
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	5,00%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	166.503,76

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate,

Alu An

sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	277.481,71	260.618,16	226.954,87
entrate correnti	5.549.818,40	5.608.030,56	6.752.736,64
% su entrate correnti	5,00%	4,65%	3,36%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 277.481,71, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	6.993.880,26	6.600.367,65	6.472.292,59	5.862.145,44	5.545.355,71	4.960.508,18
Nuovi prestiti (+)	171.549,59	500.000,00	0,00	345.261,86	100.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-565.062,20	-575.124,44	-610.147,15	-662.051,59	-684.847,53	-566.746,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-52.950,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.600.367,65	6.472.292,59	5.862.145,44	5.545.355,71	4.960.508,18	4.393.761,43

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti,

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

In merito si evidenzia come il Comune di Pergola stia utilizzando lo scoperto di cassa, facendo ricorso ad anticipazioni. Si invita l'amministrazione a porre in essere ogni attività utile per evitare tale situazione, anche attivandosi per la sollecita riscossione dei residui attivi.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha usufruito della possibilità (non essendoci le negative condizioni di necessità), per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, alla richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, di anticipazioni di liquidità.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso il seguente contratto di locazione finanziaria:

Selmabipiemme Leasing s.p.a.. – canone annuo € 10.056,71 – scadenza contratto 16 gennaio 2022.

Alc R

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 (l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.146.601,11	4.170.517,37	4.170.517,37	12.487.635,85
Titolo II	690.060,33	679.694,38	662.390,83	2.032.145,54
Titolo III	1.916.075,20	1.991.409,44	1.892.409,44	5.799.894,08
Titolo IV	681.492,56	1.047.404,81	567.666,66	2.296.564,03
Titolo V	3.345.261,86	3.100.000,00	3.000.000,00	9.445.261,86
<i>Somma</i>	10.779.491,06	10.989.026,00	10.292.984,30	32.061.501,36
Avanzo presunto	127.972,14	0,00	0,00	127.972,14
Totale	10.907.463,20	10.989.026,00	10.292.984,30	32.189.473,50

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.244.005,19	6.156.773,66	6.158.570,89	18.559.349,74
Titolo II	1.001.406,42	1.147.404,81	567.666,66	2.716.477,89
Titolo III	3.662.051,59	3.684.847,53	3.566.746,75	10.913.645,87
<i>Somma</i>	10.907.463,20	10.989.026,00	10.292.984,30	32.189.473,50
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.907.463,20	10.989.026,00	10.292.984,30	32.189.473,50

Alc. Roc

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si invita a porre particolare attenzione alla riscossione dei residui attivi e a monitorare l'entrata delle imposte, tasse e tariffe, che in periodi di crisi generale potrebbero subire flessioni.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Gli investimenti oggetto di finanziamento di soggetti terzi (totale o parziale) saranno ovviamente attivabili al momento della certezza dell'ottenimento del finanziamento stesso.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

ResTa doverosa una costante e partecipata attività di controllo dei flussi di entrata e uscita.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

Aldo P...

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Peri

